

qui sulla Croce ti miro ti sento, volgo il guardo la
gloria tua nel firmamento.

figlio, io sono la Madre del belluone, va prendere lavoro
pace ^{sempre} al tuo cuore.

lavora con umiltà gioja gioconda, ritorno a te t'ispirerò.

adorazione al S^{mo} Sacramento sera ore 9 3/4 Cont^{re}

La Regina d'ogni virtù per la sua esemplarissima
umiltà venne schiudere la porta

se non erro il giorno; non avendo saputo subito, credo che sia
il giorno 24 febbraio, mentre che mi fondevo nell'orazione
grazia protetta dalla misericordia di Dio ai piedi dell'altare
erano circa le ore dieci ^{di sera} un coro di moltissime voci
in lontananza e con soavissime giuste celestiale
cantavano il Canto Pulchra es ornata, la melodia
arrivava fino ad ornare la bellissima similitudine
della grave Madre di Dio sotto il titolo di nostra signora
vergine santa di Dio e letta in tutte le ore sia
benedetta, dipendesi signora d'ogni perfidia saremo grati a te ed al
tuo Amm. figlio